



Prot.n. 9800/0409

Lugo 05/09/2017

Convenzione per attività di Alternanza Scuola Lavoro

Anno Scolastico 2017-18

Tra

L'Istituto d'Istruzione Superiore **Polo Tecnico Professionale** di Lugo con sede legale in via Lumagni n. 26 – 48022 Lugo (RA) CF 91001030393 che agisce per l'organizzazione dell'attività di "Alternanza Scuola Lavoro" degli studenti delle sezioni Tecniche e Professionali rappresentato dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Milla Lacchini nata a Ravenna 16/06/1954 d'ora in poi denominato "Istituzione Scolastica"

E

La struttura "Sedar CNA Servizi SCCPA" con sede legale in Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna (RA) d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato da: Mazzavillani Massimo nata/o a Ravenna (RA) il 01/04/1964

Premesso che

1. ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 15 aprile 2005 n.77, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
2. ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
3. l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche

Si conviene quanto segue:

Art. 1

1. Il soggetto ospitante si impegna ad accogliere presso le proprie sedi di Alfonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Voltana durante l'anno scolastico 2017-2018, in base alle proprie disponibilità, per periodi da concordare con l'Istituzione Scolastica e gratuitamente, studenti del Polo Tecnico Professionale in "Alternanza Scuola Lavoro" su proposta del Dirigente Scolastico Prof.ssa Milla Lacchini

Art. 2

1. L'accoglimento dello studente per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del citato decreto.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso di alternanza scuola-lavoro è congiuntamente progettata e verificata dal docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e dal tutor formativo esterno, indicato dal soggetto ospitante.
4. Per ogni studente beneficiario del percorso di alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un Progetto Formativo personalizzato, che costituisce parte integrante della presente convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è della Istituzione Scolastica.
6. L'accoglimento dello studente minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire allo stesso la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.



Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b. assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - g. Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
 - h. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
 - a. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - b. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c. garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - e. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - f. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
 - a. predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - b. controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - c. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - d. elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - e. verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro gli studenti beneficiari del percorso sono tenuti a:
 - a. svolgere le attività previste dal percorso formativo e personalizzato;
 - b. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni previsti a tale scopo;
 - c. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e. rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008. art. 20.

Art. 5



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE



ECCL EUCIP

POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO

IPS STOPPA- ITCG COMPAGNONI- IPSIA MANFREDI- ITIS MARCONI

VIA LUMAGNI, 26
48022 - LUGO (RA)
C.F. 91001030393 - RAIS003007
TEL.0545/22035 FAX 0545/33516
RAIS003007@PEC.ISTRUZIONE.IT
WWW.IISPOLOLUGO.IT
INFO@IISPOLOLUGO.IT

1. L'istituzione scolastica assicura gli studenti beneficiari del percorso di alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL nella speciale forma "Gestione per conto dello Stato" nonché per la Responsabilità Civile presso la compagnia assicurativa "Ambiente scuola" polizza n° FW00526/2016. L'assicurazione comprende la R.C. derivante agli assicurati per danni verificatisi durante l'espletamento dell'Alternanza Scuola Lavoro, sia presso la sede indicata che durante le uscite previste dall'attività, su mezzi dell'ente ospitante o a piedi (partecipazione a fiere, ecc.), non comprende danni cagionati a macchinari, attrezzature e/o strumenti di lavoro in uso/consegna agli studenti. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare tempestivamente, e comunque non oltre 24 ore, l'evento all'istituzione scolastica che entro i termini previsti dalla normativa vigente provvederà a sua volta alla comunicazione dell'evento agli istituti assicurativi.
2. L'istituzione scolastica si impegna a comunicare alla struttura ospitante eventuali assenze degli studenti (intera giornata o parti della stessa). Qualora gli studenti, non si presentasse negli orari stabiliti alla struttura ospitante senza giustificato motivo, l'assenza, anche temporanea, sarà comunicata tempestivamente, anche telefonicamente, al tutor scolastico per le verifiche ed i controlli del caso.
3. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 l'istituzione scolastica si impegna a:
 - a. tenere conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
 - b. informare e formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008
 - c. Designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:
 - a. garantisce agli studenti beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
 - c. Consentire al tutor dell'istituzione scolastica di contattare gli studenti beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante, per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d. Informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada agli studenti beneficiari;
 - e. Individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sopra indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante, e comunque non oltre il 31/08/18.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e all'Istituzione Scolastica di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Per l'Istituzione scolastica
Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Milla Lacchini)

(firmato digitalmente)



Per il Soggetto Ospitante
Il Rappresentante Legale
Mazzavillani Massimo

CONVENZIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

TRA

Centro Didattico Leon Battista Alberti Srl, con sede in Ravenna, Via Canneti, 14,
Codice fiscale/Partita IVA 01276910393 - d'ora in poi denominato "istituzione scolastica",
rappresentato dalla Sig.ra Francesca Fronzoni - nata a Ravenna il 15/12/1963,
codice fiscale FRNFNC63T55H199I

E

SEDAR CWA SERVIZI SCCPA con sede legale in RAVENNA (RA),
via LE RANDE 90, codice fiscale/Partita IVA 00529120396 d'ora in poi
denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. MATTAVIANI MASSIMO
nato a RAVENNA (RA) il 1/1/61, codice fiscale M2245461D01H199J

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

La SEDAR CWA SERVIZI SCCPA qui di seguito indicata/o
anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture
n°... soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta del Centro Didattico Leon Battista Alberti, di
seguito indicata/o anche come il "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte

integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e Data

Legale rappresentante
LEON BATTISTA ALBERTI s.r.l.
Via Canneti, 14 - Ravenna
Tel. 0544/218959
Sede Legale) Circ. S. Gaetanino - RA
P.IVA 01276010393 - Iscr. Reg. Imp. n. 17465

Legale rappresentante
SEDAR CNA SERVIZI Soc. Cops. Coop. p.a.
Sede Legale Via Randi 80 48121 RAVENNA
Tel. 0544/298571 Fax 0544/239950
Reg. Imprese RA - C.F. - P.IVA 00529120396



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.it/>

E-mail: rarc060009@istruzione.it; PEC: rarc060009@pec.istruzione.it

CONVENZIONE DI STAGE ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO A.S. 2017/18

TRA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO " PERSOLINO - STROCCHI " con sede in VIA MEDAGLIE D'ORO 92, 48018 FAENZA (RA), d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Sig.ra. IOLE MATASSONI nato a Ravenna il 11-03-1960, con codice fiscale MTSLIO60C51H199Z.

E

SEDAR CNA SERVIZI SOC. CONS. COOP.P.A. - con sede legale in VIALE RANDI, 90 (48100, RAVENNA - RA), codice fiscale/Partita IVA 00529120396 d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. MASSIMO MAZZAVILLANI nato a RAVENNA il 01-04-1964, codice fiscale MZZMSM64D01H199J.

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

SEDAR CNA SERVIZI SOC. CONS. COOP.P.A., qui di seguito indicata/o anche come il "soggetto ospitante", si impegna per un triennio ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture uno o, se la struttura lo consente, più alunni in alternanza scuola lavoro su proposta dell'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO " PERSOLINO - STROCCHI ", di seguito indicato anche come "Istituzione scolastica". Lo/gli stage si svolgeranno con tempi, modalità e obiettivi concordati di volta in volta dalle parti e inseriti nel progetto formativo degli studenti coinvolti.

Gli studenti potranno partecipare ad attività anche fuori sede con automezzi aziendali in affiancamento a personale dell'azienda, per svolgere mansioni inerenti agli obiettivi previsti dal progetto formativo.

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo aziendale;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.it/>

E-mail: rarc060009@istruzione.it; PEC: rarc060009@pec.istruzione.it

- a) concorda, insieme al tutor esterno, la personalizzazione del percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi;
- h) fornisce i dati necessari alla redazione, da parte del Dirigente Scolastico, della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo aziendale svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di Classe. In particolare, per gli alunni delle classi terze leFP, si farà riferimento alle UC richieste da uno dei seguenti profili regionali:
 - Operatore agricolo
 - Operatore amministrativo - segretariale
 - Operatore grafico
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo aziendale al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.it/>

E-mail: rarc060009@istruzione.it; PEC: rarc060009@pec.istruzione.it

e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 4 bis

Se il tirocinante/stagista è uno studente diversamente abile "i periodi di apprendimento mediante esperienza di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autostima e l'inserimento nel mondo del lavoro" in conformità con l'art. 4, comma 5 dello schema di D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 concernente norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dall'istituzione scolastica) e, contestualmente, all'istituzione scolastica.

DPR. 1124/1965 art.127 e Circolare INAIL 44/2016

Polizza sottoscritta dall'istituzione scolastica con il Gruppo "Ambiente Scuola" S.R.L., Via Petrella n. 6, 20112 - Milano tel. 02-2023311.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 l'istituzione scolastica si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza.
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- individuare il tutor interno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la valutazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro mediante la compilazione della modulistica che verrà consegnata dalla scuola;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor scolastico di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare l'istituzione scolastica di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art.6 bis

1. Il soggetto ospitante, in merito alla valutazione dei rischi per l'attività di alternanza scuola lavoro impegna inoltre a:

Consentire un sopralluogo preliminare in azienda da parte del tutor scolastico

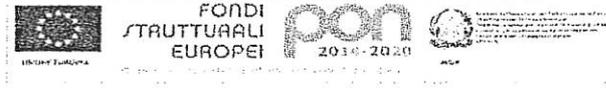
Garantire che il DVR dell'azienda abbia preso in considerazione eventuali rischi a carico di allievi in stage.

Informare l'Istituzione scolastica di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari.

Fornire i DPI, se previsti, per la mansione assegnata all'allievo.

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura tre AA.SS., per tale periodo sarà valida ai fini



I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.it/>

E-mail: rarc060009@istruzione.it; PEC: rarc060009@pec.istruzione.it

dell'espletamento delle esperienze definite da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e all'istituzione scolastica di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 è consentito il trattamento dei dati personali qui riportati unicamente per gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dell'esperienza in oggetto.

Firma per l'Istituzione scolastica

Timbro e firma per il soggetto ospitante

Prof.ssa IOLE MATASSONI

MASSIMO MAZZAVILLANI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse